



XIV Assemblea Generale

DUBROVNIK (Croazia), 27 Marzo 2017

Hotel Hilton Imperial Dubrovnik

Verbale

La XIV Assemblea dell'Euroregione Adriatico Ionica si è tenuta a Dubrovnik, presso l'Hotel Hilton Imperial Dubrovnik, lunedì 27 marzo 2017 a partire dalle ore 11:30.

La sessione è stata presieduta dal Presidente dell'Associazione, Sig. Nikola Dobroslavic, che ha dato il benvenuto a tutti i Membri presenti.

Per il ruolo di verbalizzante è stata indicata Carmela Vaccaro.

Il Presidente ha proposto il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio per l'anno 2016;
2. Approvazione delle linee programmatiche, del piano finanziario e del calendario degli eventi per l'anno 2017
3. Definizione della quota associativa per l'anno 2017;
4. Proposta di regolamento interno del Segretariato generale;
5. Approvazione della guida interna per le missioni dei dipendenti e dei volontari del Segretariato Generale;
6. Valutazione della richiesta presentata dal Consorzio CURSA di diventare "partner interessato" dell'Euroregione;
7. Discussione sullo stato dell'arte dei Programmi di CTE. Analisi e valutazione circa l'opportunità di partecipare ai progetti europei;
8. Discussione sulla Strategia EUSAIR per la Regione Adriatico Ionica: ultimi aggiornamenti;
9. Discussione sulla "Smart Islands Declaration";
10. Varie ed eventuali

1.

Prima di discutere del 1° punto all'o.d.g. il Presidente ha fatto una disamina della relazione afferente alle attività espletate nel corso del 2016, con una breve rassegna dei principali eventi che hanno interessato l'Associazione nel corso dell'anno, a partire dalla riunione dell'Ufficio di Presidenza, ai Comitati Esecutivi, al 1° Forum EUSAIR, all'Anniversario per il 10 anni dalla nascita dell'EAI, all'incontro tenutosi a luglio a Zagabria con il Presidente della Repubblica Croata, alle varie conferenze e workshop organizzati nel corso dell'anno, e ha ribadito l'esigenza di organizzare più incontri del genere per valorizzare maggiormente l'approccio locale

e regionale; il Presidente ha altresì espresso soddisfazione per i risultati raggiunti dall'Euroregione, evidenziando però che le Commissioni tematiche non si sono riunite molto spesso a causa di difficoltà organizzative e finanziarie.

E' intervenuto Andrea Jakova della Regione di Scutari, che ha chiesto di inserire nella relazione delle attività del 2016 anche la conferenza tenutasi a Scutari il 10 marzo 2016 dal titolo: "Women Commitment for Sustainable Partnership in the perspective of EUSAIR development", che ha visto la partecipazione di rappresentanti di molte regioni, compresa l'AdG del Programma IPA, nel corso del quale è stato firmato un accordo per un lavoro più attivo nell'ambito della Macroregione.

Il Presidente Dobroslavic ha passato la parola al Segretario Generale al fine di illustrare il bilancio dell'anno 2016.

Il Segretario Generale, Francesco Cocco, dopo aver salutato tutti i Membri presenti, ha specificato che si trattava di un bilancio molto semplice, le cui entrate erano costituite dalle quote associative versate dai Membri e dai finanziamenti legati al Progetto CLAVET, mentre le uscite erano riconducibili alla gestione del sito internet e alle missioni.

Il Presidente ha chiesto ai Membri di procedere alla votazione in ordine all'approvazione del bilancio per l'anno 2016.

L'Assemblea ha approvato all'unanimità.

2.

Il Presidente Dobroslavic ha poi passato la parola al Segretario Generale Francesco Cocco per l'illustrazione del piano finanziario e delle linee programmatiche per l'anno 2017. Il piano delle attività programmate, bisognerà attivare il ruolo delle Commissioni tematiche che hanno difficoltà finanziarie e di organizzazione.

Il segretario Generale ha riferito ai presenti che:

- Grazie ai finanziamenti derivanti dai progetti europei approvati si possono sostenere economicamente le attività del network;
- la Regione Litoraneo Montana ha manifestato l'intenzione di convocare la Commissione Trasporti;
- la Municipalità di Kotor si è resa disponibile ad ospitare una riunione di uno degli Organi dell'EAI;
- il sito web dell'EAI è stato interamente rinnovato nei contenuti;
- è aumentata la presenza di stagisti presso l'Ufficio di Bruxelles;

Cocco ha prospettato la possibilità di una partecipazione dell'EAI al Programma MED e ad altri programmi per ottenere finanziamenti utili alle attività dell'Euroregione e ha sottolineato l'importanza del versamento della quota associativa da parte di tutti i Membri; ha precisato che nella cartellina contenente i documenti era allegato un piano finanziario di previsione contenente una voce aggiuntiva relativa al progetto Bletourmed.

Il Presidente Dobroslavic ha proposto di procedere alla votazione per il piano finanziario e per l'action plan per l'anno 2017.

L'Assemblea ha approvato all'unanimità.

3.

Il Presidente Dobroslavic ha proposto di confermare in € 1000,00 il valore della quota associativa.

E' intervenuto Andrea Jakova della Regione di Scutari, che ha chiesto se un aumento di tale quota potesse portare a qualche cambiamento nell'ambito dell'Associazione.

E' intervenuto il Segretario Generale che ha ribadito la necessità di pagare tale quote e ha sottolineato che allo stato attuale il network non dispone di un segretariato strutturato e stipendiato, ma che sarebbe utile strutturarlo e che per fare ciò è necessario avere una disponibilità economica più alta. Il Segretario ha condiviso la proposta del Presidente di mantenere ferma la quota nell'importo di € 1.000,00 e ha espresso fiducia nel fatto che nel giro di qualche mese l'EAI possa rientrare in qualche progetto per avere un maggiore disponibilità economica.

Ha preso la parola il primo ministro dell'Herzegovina Neretva Canton, Nevenko Herceg, che ha dichiarato di essere aperto a fare un passo in avanti e ha chiesto di avere uno staff composto da dipendenti e non solo da volontari; ha sottolineato l'importanza del versamento della quota, e ha ritenuto che bisogna investire qualcosa per avere altro in cambio.

Il Presidente Dobroslavic ha proposto di votare per mantenere la quota associativa per l'anno 2017 nell'importo di € 1.000,00.

L'assemblea ha approvato all'unanimità.

4. e 5.

Il Segretario Generale ha illustrato il regolamento operativo del segretariato e la guida interna per le missioni e ha precisato che si tratta di 2 regolamenti che disciplinano la vita dell'Associazione e che seppur molto simili a quelli di altri network sono adeguati alla situazione dell'Euroregione; ha ricordato ai presenti che da circa due anni è stato inserito nello statuto un articolo ad hoc che regola la figura del segretariato e che il regolamento presente tra i documenti inviati rappresenta il 1° regolamento che disciplina meglio il funzionamento del segretariato e che definisce i compiti a supporto delle attività dell'Associazione. Il Segretario ha sottolineato che l'art. 6 del regolamento prevede l'ipotesi di una struttura per svolgere un lavoro più professionale e ha dichiarato che con l'arrivo dei fondi da parte dei progetti europei sarà possibile strutturarlo meglio. Ha spiegato che il regolamento attinente alle missioni serve a garantire chi è chiamato a spostarsi in rappresentanza dell'EAI e chi per partecipare alle attività dell'Associazione deve sostenere delle spese di trasporto, vitto e alloggio.

Il Presidente Dobroslavic ha chiesto ai presenti commenti o obiezioni a riguardo e, in loro assenza, ha chiesto di votare per i 2 regolamenti.

L'assemblea ha approvato entrambi all'unanimità.

6. e 7.

Il Presidente ha comunicato all'Assemblea che è pervenuta la richiesta da parte del Consorzio Universitario CURSA di aderire all'Euroregione e di diventare "partner interessato"; ha precisato che il Consorzio non può rivestire il ruolo di Membro e ha passato la parola al Segretario Generale per illustrare non solo la richiesta di cui al punto 6 ma anche i contenuti del punto n. 7 all'odg.

Con riferimento al punto n. 6, il segretario Generale ha riferito all'Assemblea che il CURSA non è un Istituzione di livello "Stato meno 1", così come richiesto dallo statuto per i Membri, e che lo stesso non può essere un membro effettivo o onorario ma solo partner interessato e ha rimesso all'Assemblea la decisione in merito.

Il Presidente Dobroslavic ritenendo di non poter rinunciare alla richiesta pervenuta dal CURSA, ha chiesto all'Assemblea di votare in merito.

E' intervenuto il primo ministro dell'Herzegovina Neretva Canton, Nevenko Herceg, che ha chiesto espressamente di trovare una regola per questa specifica categoria di partner al fine di poter procedere all'approvazione di eventuali richieste future.

Il Segretario Generale ha precisato che l'ultimo comma dell'art. 22 dello Statuto dell'EAI dispone che "All'EAI possono aderire alleanze di associazioni, comunità, reti e altre forme di associazioni di collegamento. La decisione in merito è adottata dall'Assemblea" e che insieme al Presidente è stata prevista la figura del "partner interessato".

Il Presidente Dobroslavic, dopo aver ribadito che laddove se ne ravvisi la necessità è possibile inserire nello Statuto altri articoli per meglio precisare tale figura, ha invitato l'Assemblea a votare sul punto relativo alla richiesta pervenuta dal CURSA.

L'assemblea ha approvato all'unanimità.

Con riferimento al punto n. 7, il segretario Generale ha riferito ai presenti che negli ultimi anni ci sono state delle target calls dei programmi che sono state target calls di capitalizzazione dei risultati di vecchi progetti, sottolineando dunque che in questo modo vengono valorizzati i network ed evidenziando che questo permette di valorizzare tutto il lavoro svolto nel corso degli anni dall'Euroregione. Ha riferito che nei giorni seguenti sarà probabile che arrivino delle proposte di partenariato e, con riferimento alla quote di cofinanziamento, ha precisato che bisogna stare attenti a non prendere impegni che poi non si possono mantenere. Il Segretario ha ribadito l'importanza di partecipare ai progetti europei, precisando che è necessario o che l'Associazione abbia a disposizione un fondo proprio per garantire almeno un paio di persone che lavorino alle attività o che i Membri mettano delle disponibilità economiche o del personale da distaccare per implementare le attività.; ha ricordato ai Membri presenti che la Regione Istriana in passato ha fatto un finanziamento rilevante per retribuire le persone che lavoravano alle attività progettuali.

Il Presidente Dobroslavic si è dichiarato disponibile a progetti europei futuri, esprimendo il problema legato alla quota di cofinanziamento, sottolineando che pur essendo auspicabile il finanziamento europeo è necessario ed importante avere a disposizione anche dei finanziamenti propri.

Il Segretario Generale ha ribadito l'importanza di partecipare ai progetti, precisando che una volta finanziati bisognerà poi valutare se qualche Membro dovrà finanziare con disponibilità economiche o con personale dipendente.

Il Presidente ha chiesto ai presenti di esprimere eventuali osservazioni.

E' intervenuto il primo ministro dell'Herzegovina Neretva Canton, Nevenko Herceg, che ha espresso il pieno accordo con quanto dichiarato dal Segretario Generale; Herceg ha precisato che i Programmi di CTE sono molto importanti, soprattutto quelli piccoli, e rappresentano l'unico accesso ai fondi europei per il suo territorio, in quanto la Bosnia non può accedere ad altri fondi; ha lamentato il fatto che le piccole regioni spesso non sono coinvolte nelle attività di organizzazione delle Autorità di Gestione dei Programmi e ha chiesto di rispettare interessi e priorità anche delle piccole regioni. Il Primo Ministro ha fatto presente che nell'ambito del programma ADRION non c'è alcun coinvolgimento della Bosnia Herzegovina e ha chiesto all'AdG un maggior coinvolgimento delle piccole regioni che non sono membri UE e la possibilità di partecipare a tutti i Programmi.

Il Segretario Generale ha detto ai presenti che se i Membri hanno la necessità di fare qualche attività progettuale possono avvalersi del supporto e della disponibilità dello staff dell'EAI al fine di avere il riscontro positivo di progetti approvati.

Ha preso la parola Andrea Jakova della Regione di Scutari esprimendo il totale accordo con quanto dichiarato dal Presidente e dal Segretario Generale, sottolineando che il Segretariato deve conoscere i Programmi, le priorità e gli obiettivi che possono interessare alle regioni che sono Membri dell'EAI.

Il Segretario Generale ha accolto la richiesta di Jakova e ha poi espresso la necessità di rafforzare la collaborazione con altre reti quali CRPM, sottolineando come, rispondendo ad una sollecitazione della CRPM, nel corso della settimana precedente all'Assemblea ha incontrato Jakovic e dall'incontro è emerso che il Parlamento Europeo ha stanziato circa € 1.300.000,00 per implementare le azioni volte alle attività legate alla Strategia EUSAIR, anche e soprattutto per i 4 Paesi non Membri. Evidenziando che tale budget è destinato all'anno 2017, ha espresso la volontà di proporre alla Commissione Europea di mettere insieme i network (quali ad esempio l'Euroregione, la CRPM, il Forum delle Camere di Commercio, il Forum delle città dell'Adriatico) per chiedere una fetta di quel budget per avere una piattaforma per operare e per fare attività di formazione per i propri funzionari. Il segretario ha concluso il suo intervento esprimendo la necessità di valutare la modalità più idonea per concedere questa fetta di budget, come ad esempio una call.

Il Presidente Dobroslavic ha ringraziato tutti quelli che hanno partecipato a questa discussione, si è dichiarato d'accordo con quanto affermato dal segretario Generale e dal Primo Ministro della Bosnia Herzegovina.

8.

Dobroslavic ha precisato che il Governo locale deve accertare le competenze delle proprie regioni e che vorrebbe avere più competenze. Ha ribadito che una delle conclusioni a cui è giunta la Conferenza che ha preceduto lo svolgimento dell'Assemblea Generale è stata quella della irrilevante inclusione dei Governi locali e regionali; il Presidente ha ritenuto che i governi locali non sono inseriti sufficientemente nelle azioni intraprese con la strategia EUSAIR e ha richiesto un maggior coinvolgimento dei livelli regionali e locali, delle Camere di Commercio e delle Università. Dobroslavic ha ribadito la necessità di appoggiare gli sforzi di inserire un finanziamento da parte dei Membri; di proporre all'AdG un maggior coinvolgimento e di fornire un appoggio alle iniziative di Jakovic di indirizzare i fondi alle iniziative dei network. Infine, ha concluso il suo intervento riferendo che il Ministro Cretu non è soddisfatta dello sviluppo della Strategia, che a suo avviso non sta andando nella giusta direzione, e che forse la stessa non parteciperà al 2° Forum EUSAIR che si terrà in Grecia il 10 maggio p.v..

Il segretario Generale ha evidenziato che non è concepibile che un Commissario, pur ritenendo non funzionante una Strategia, decida di non partecipare ad un incontro come quello che si terrà a Joannina, mentre in realtà dovrebbe impegnarsi e fare di tutto affinché la stessa funzioni al meglio. Cocco ha ribadito che le regioni devono farsi sentire e che devono essere più presenti e ha riferito di aver ricevuto dalla CRPM la richiesta di collaborazione, nonché di partecipazione, per l'organizzazione di un evento - da organizzare a Joannina il 10 maggio - tutto dedicato al ruolo delle regioni nella Strategia Macroregionale. Facendo presente che negli stessi giorni c'è un concomitante impegno a Bruxelles, ossia il Comitato delle Regioni.

E' intervenuta la Presidentessa della Regione di Scutari, Greta Bardeli, la quale ha ribadito l'impegno continuo della task force da lei guidata e ha precisato che bisogna essere preparati per il Forum di Joannina per vedere come meglio andare avanti con la Strategia.

Il Presidente Dobroslavic ha ringraziato tutti quelli intervenuti alla discussione del punto ribadendo l'importanza della partecipazione dei rappresentanti dell'Euroregione al Forum che si terrà a Joannina.

9.

Il Presidente Dobroslavic ha affermato che si tratta di un'iniziativa intelligente, proveniente dall'isola di Corcula e che è stata richiesta l'adesione da parte dell'Euroregione; pertanto ha ritenuto necessario fornire il supporto del network alle Isole che hanno bisogni particolari.

Il Segretario Generale ha ribadito che si tratta di una dichiarazione condivisibile nei contenuti anche se è complicato far diventare "smart" le isole.

Il Presidente chiede solo di accertate se è necessaria una qualche forma scritta o se è sufficiente una manifestazione di interesse espressa in maniera verbale.

10.

Il Presidente Dobroslavic ha comunicato all'Assemblea che è pervenuta la richiesta di adesione del Cantone della West Herzegovina, e ha riferito che il Presidente non ha potuto partecipare all'Assemblea a causa di una pregressa missione ufficiale a Malta.

Il Primo Ministro di Mostar ha precisato che si tratta di una Contea posizionata più a Sud e che ritiene importante accogliere la partecipazione di tale Contea che detiene gran parte delle competenze assegnate dallo Stato e che può aiutare l'Euroregione nell'implementazione delle attività.

Il Presidente Dobroslavic ha chiesto di votare per l'adesione del Cantone della West Herzegovina .

L'assemblea ha approvato all'unanimità. Il numero dei membri passa a 29. Seguirà la firma della dichiarazione di adesione.

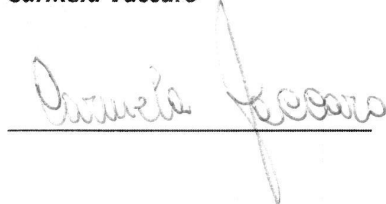
Ha preso la parola Muhamed Softić, consulente del Cantone della Bosnia Centrale, il quale ha riferito che stanno valutando la decisione di inviare una formale richiesta di adesione all'Euroregione.

Il Presidente ha ringraziato tutti per la partecipazione attiva e ha augurato un proficuo lavoro per il 2017.

L'Assemblea ha completato i lavori alle ore 13:10.

Verbalizzante

Carmela Vaccaro



Il Presidente

Nikola Dobroslavic

